



**DOMANDA DI ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DI ESPERTI IN BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DELLA REGIONE UMBRIA – GIUNTA REGIONALE**

*in base all'art.56 del Regolamento Regionale del 18 febbraio 2015, n.2 (RR)*

**Alla Regione Umbria**

Direzione Regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione civile  
**Servizio Urbanistica, Politiche della casa e Rigenerazione urbana**  
Piazza Partigiani, 1 - 06121 PERUGIA  
PEC: [direzioneterritorio@postacert.umbria.it](mailto:direzioneterritorio@postacert.umbria.it)

Il/La sottoscritt\* .....

Data e luogo di nascita .....

Residenza .....

Domicilio o recapito, se diverso, presso il quale l'interessato desidera ricevere comunicazioni relative alla

domanda di iscrizione .....

Codice fiscale 

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Titolo di studio<sup>1</sup>.....

Conseguito il .....

Iscrizione all'ordine<sup>2</sup> (*specificare*) .....

Data iscrizione .....

**CHIEDE**

**di essere iscritt\* negli Elenchi di Esperti in Beni Ambientali e Architettonici di cui alla legge regionale del 21/01/2015, n. 1 Testo unico governo del territorio e materie correlate (TU), e relativo Regolamento Regionale del 18 febbraio 2015, n.2 (RR)**

- **SEZIONE A: esperti in beni ambientali**  
*(art. 54, co. 1, lett. a) del RR)*

- **SEZIONE B: esperti in beni architettonici**  
*(art. 54, co. 1, lett. b) del RR)*

<sup>1</sup> Disciplina di laurea specialistica o equiparata di cui all'art. 55 del RR n. 2/2015

<sup>2</sup> Vanno considerati anche i periodi d'iscrizione all'Ordine professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori in qualità di professionista Junior, qualifica che contraddistingue un laureato triennale con accesso alla Sezione B - settore "architettura" dell'Albo ,con il titolo professionale appunto di Architetto Junior

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative, civili e penali previste dalla legge in caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità - ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445<sup>3</sup>

## DICHIARA

- A. di non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso
- B. di possedere i seguenti **requisiti professionali** di cui all'art.59, co. 1, lett. b), punti da 1) a 3) del Regolamento:

**Per le richieste di iscrizione ad entrambe le sezioni A e B dell'elenco regionale, elencare la redazione, con riferimento all'esecuzione per la parte di propria competenza, di piani attuativi o progetti ad attuazione diretta condizionata di cui all'articolo 102 del regolamento regionale n. 2/2015, ricadenti negli ambiti di cui all'articolo 112,<sup>4</sup> co. 1, della l.r. 1/2015,<sup>5</sup> descrivendoli in modo completo e fedele alle definizioni del Regolamento, specificandone l'ambito preciso, il tipo di vincolo e se possibile gli estremi del provvedimento.**

1.

2.

<sup>3</sup> Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"

<sup>4</sup> Art. 112 (Commissione comunale per la qualità architettonica e il paesaggio) della l.r. 1/2015.

1. I comuni istituiscono la commissione per la qualità architettonica e il paesaggio, quale organo consultivo cui spetta l'emanazione di pareri, ai fini del rilascio dei provvedimenti comunali, esclusivamente per gli interventi che interessano:

- a) le aree e gli insediamenti di cui all'articolo 96;
- b) le aree di particolare interesse naturalistico ambientale, i siti della Rete Natura 2000, nonché quelle di interesse geologico e le singolarità geologiche, di cui agli articoli 83 (*zone di elevata diversità floristico-vegetazionale e aree di particolare interesse naturalistico ambientale*), comma 5, 84 (*Rete Natura 2000*) e 86 (*Aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche*);
- c) le aree contigue alle aree naturali protette di cui all'articolo 87, comma 1;
- d) gli edifici ricadenti nelle zone agricole censiti dai comuni ai sensi dell'articolo 89, comma 4, quali immobili di interesse storico, architettonico e culturale.

<sup>5</sup> Art. 96 (Aree e insediamenti di valore storico culturale e paesaggistico) della l.r. 1/2015.

1. Le aree e gli insediamenti di valore storico, culturale e paesaggistico, di cui alle carte 23, 24, 25, 26 e 27 allegate alla l.r. 7/2000, da perimetrare nel PRG, parte strutturale, sono:

- a) i centri storici;
- b) i beni paesaggistici di cui agli articoli 134 e 142 del d.lgs. 42/2004;
- c) le architetture religiose e militari;
- d) i siti archeologici e gli elementi del paesaggio antico;
- e) la viabilità storica;
- f) le abbazie benedettine;
- g) le aree corrispondenti al percorso dell'antica via Flaminia e relative diramazioni, riconosciute quali zone di interesse archeologico;
- h) l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesaggistico;
- i) i beni culturali di cui alla Parte Seconda del d.lgs. 42/2004.

2. Gli interventi che interessano gli edifici e le aree di cui al comma 1 applicano la disciplina del PPR e della deliberazione della Giunta regionale 420/2007 e s.m.i.

3.

4.

5.

**Per le richieste di iscrizione alla sezione A - esperti in beni ambientali dell'elenco regionale,** elencare la progettazione, valutazione ambientale o direzione lavori, *con riferimento all'esecuzione per la parte di propria competenza,* di almeno cinque interventi ricadenti in aree al di fuori degli ambiti urbani ed aventi particolari peculiarità paesaggistiche. Tali interventi devono interessare le aree di cui alle lett. a), b), c) nonché gli edifici di cui alla lett. d) dell'articolo 112, co. 1, della l.r. 1/2015.

Dovrà essere precisato quindi *per ogni singolo intervento:*

- l'area in cui ricade l'intervento;
- la tipologia dell'intervento (progettazione, valutazione ambientale o direzione lavori) e, nel caso di valutazione ambientale, il tipo di procedura (VIA, VAS, verifica di assoggettabilità, VINCA).

1.

2.

3.

4.

5.

**Per le richieste di iscrizione alla sezione B - esperti in beni architettonici** dell'elenco regionale, elencare la progettazione, valutazione ambientale o direzione lavori, *con riferimento all'esecuzione per la parte di propria competenza*, di almeno cinque interventi di restauro, consolidamento e riqualificazione di edilizia con valenza storico-architettonica precisando per ogni singolo intervento:

- se ricadente in ambito urbano e/o rurale;
- la tipologia del bene (evidenziandone e dimostrandone la valenza storico-architettonica);
- la tipologia dell'intervento (progettazione, valutazione ambientale o direzione lavori) e nel caso di valutazione ambientale il tipo di procedura (VIA, VAS, verifica di assoggettabilità, VINCA).

1.

2.

3.

4.

5.

**Per le richieste di iscrizione ad entrambe le sezioni A e B dell'elenco regionale, da parte di professionisti con incarichi di qualsiasi tipo nella Pubblica amministrazione.**

1. Elencare le attività svolte all'interno dell'Amministrazione e descrivere l'attinenza delle medesime con le materie riconducibili alle competenze della commissione comunale per la qualità architettonica e il paesaggio.
2. Descrivere l'esperienza maturata precedentemente o contemporaneamente alla costituzione del rapporto con l'amministrazione pubblica.

## ALLEGA

- A. dettagliato curriculum professionale redatto nel rispetto dei principi fissati dal DPR 445/2000, debitamente sottoscritto, da cui risultino in particolare i requisiti professionali indicati all'articolo 59 del Regolamento Regionale, l'attinenza dell'attività svolta con le finalità proprie della commissione comunale di cui all'articolo 112, comma 4, lettera b) della l.r. 1/2015 (*Testo unico Governo del territorio e materie correlate*) e gli eventuali rapporti di dipendenza e/o collaborazione intercorsi o in essere, con enti sia pubblici che privati

.....  
Data

Firma digitale<sup>6</sup>

### Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della gestione del procedimento di iscrizione nell'Elenco Esperti in beni ambientali e architettonici.

#### **1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679).**

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in C.so Vannucci n. 96, 06121 Perugia; e-mail: [info giunta@regione.umbria.it](mailto:info giunta@regione.umbria.it); pec: [regione.giunta@postacert.umbria.it](mailto:regione.giunta@postacert.umbria.it); centralino: tel. 075 5041, nella persona del legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale.

#### **2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679).**

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer - DPO), con sede in Palazzo Broletto - Via M. Angeloni 61, 06124 Perugia, e-mail: [dpo@regione.umbria.it](mailto:dpo@regione.umbria.it); pec: [direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it); tel. 075 5045693.

#### **3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento.**

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche. Il trattamento dei dati conferiti è svolto per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 6, par.1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679) per le seguenti finalità: gestione del procedimento di iscrizione nell'Elenco Esperti in beni ambientali e architettonici.

#### **4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679).**

Oggetto del trattamento sono dati comuni (es. nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, indirizzo di posta elettronica, telefono conferiti con la compilazione del presente modulo) e dati giudiziari.

#### **5. Obbligatorietà o facoltività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)**

Il conferimento dei dati presenti nei campi è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente la gestione del procedimento di iscrizione nell'Elenco Esperti in beni ambientali e architettonici.

#### **6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)**

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica. All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

<sup>6</sup> Ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000, "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze": 1. Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica. 2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale", altrimenti occorre produrre fotocopia non autenticata di un documento d'identità, leggibile e in corso di validità. Si ricorda tuttavia che l'iscrizione agli Ordini professionali obbliga al possesso di firma digitale.

3. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento e' inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento d'identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

Inoltre all'art. 35 è detto che il documento d'identità può sempre essere sostituito dal documento di riconoscimento equipollente ai sensi del comma 2: "Sono equipollenti alla carta d'identità il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato."

**7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679).**

I dati personali conferiti non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

**8. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)**

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti dalla specifica normativa di riferimento (R.R 2/2015). I dati saranno conservati per il periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi.

**9. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679).**

Agli interessati sono riconosciuti i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o l'integrazione se incompleti o inesatti, la limitazione, la cancellazione, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo la richiesta alla Regione Umbria oppure al Responsabile per la protezione dei dati (Data Protection Officer – DPO).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

**10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679).**

I dati conferiti non sono soggetti a processi decisionali automatizzati.

**Informativa ai sensi del D.P.R. 445/2000**

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare il controllo ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 sulla veridicità della dichiarazione sostitutiva sottoscritta e prodotta dal/dalla dichiarante. Qualora ai controlli di cui sopra emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.